



Giuseppe Calciati

di Carlo, nato il 30 giugno 1885 a Mornico al Serio, ivi
residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

soldato 88° Reggimento Fanteria - disperso il 22 ottobre 1917 nella conca di Plezzo in combattimento - La sua storia si perde a ridosso delle prime tragiche ore della disfatta di Caporetto e nella confusione che l'accompagnò, proprio nell'epicentro dell'attacco nemico. Il primo giorno dell'offensiva austro-tedesca di Caporetto, il reparto, della Brigata "Friuli", fu investito tra i primi da un pesante attacco portato con gas asfissianti dalle truppe tedesche; il solo l'87° Fanteria perse nella Conca di Plezzo 2/3 dei suoi effettivi. I superstiti della "Friuli" ripiegarono quindi verso la stretta di Saga e poi su Monte Stol - Prvi Hum; sul primo l'88° resistette fino allo stremo, per poi ritirarsi esausto sul Monte Cavallo; sul secondo i superstiti dell'87° restarono invece completamente accerchiati. I nuclei della "Friuli" che riusciranno a sfuggire alla tenaglia nemica, si ritirarono verso San Daniele del Friuli - Spilimbergo - Caneva di Sacile. Al raggiungimento del Piave, il 5 novembre, la Brigata aveva perso 120 ufficiali e 2.600 uomini di truppa tra i quali oltre 2.000 dispersi dell'87° che rubricò la quasi totalità delle perdite della Brigata in quel periodo

XX
SEC.

Documento prodotto il 23/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

